

Esodo e ospitalità, sotto i riflettori il diritto nei luoghi di passaggio e accoglienza

Si parla di immigrazione e diritti dell'uomo anche martedì, a partire dalle 15, nell'aula III del dipartimento di Giurisprudenza dell'università (corso Strada Nuova 65). Il titolo dell'incontro è "Esodo ed ospitalità: il diritto nei luoghi di passaggio ed accoglienza". Si comincia quindi con Giulio Maria Chiodi che tiene la lezione "Esodo: un paradigma dell'erranza". Poi si continua con Fabrizio Sciacca, il



quale illustra al pubblico la concezione che il filosofo Immanuel Kant aveva riguardo al diritto di visita e ospitalità in terra straniera, facendo gli adeguati riferimenti storici e letterari. Michele Madonna conduce invece l'intervento "L'asilo ecclesiastico: un istituto giuridico al tramonto?", mentre Emil Mazzoleni approfondisce il significato di ospitalità nella "società dei Ciclopi". Il convegno prosegue con Barbara Berri, la quale dialoga sul tema "Caffè Babilonia: ospitalità e convivialità"; Leonardo Terzo è il

relatore della mini conferenza dal titolo "King Lear e La Tempesta, due casi di abdicazione". Infine, si conclude con tre interventi legati all'accettazione del diritto d'asilo nella tragedia "Le supplici" scritta dal drammaturgo Eschilo, vissuto nell'antica Grecia: Eleonora Maiello riflette sulla democrazia e le Danaidi (vv. 370-375); Gabriella Rossi conduce la lezione "Perdere una città (declamando il verso 401); Giampaolo Azzoni analizza le condizioni generali dell'ospitalità nelle Supplici, con i relativi nessi tra politica, valori etici e diritto.

L'ingresso è libero. L'evento è organizzato in collaborazione con il corso di "Diritto e letteratura" del collegio Borromeo e con il supporto del collegio Giasone Del Maino.